



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 23/09/2010

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Indennità d'esproprio

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione esecutiva della Giunta n. 147 del 19/10/2004, la Provincia di Bari ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco della S.P. n. 60 Triggiano - Ponte 5. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la SS. 16, per l'importo totale di Euro 5.164.502,07= di cui Euro 730.832,79= a disposizione per le espropriazioni;

Visto che per dare esecuzione all'avvio dei lavori é stata ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata all'occupazione prevista dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dall'art. 15, comma 2, lettera c) della Legge Regionale n. 3/2005;

Vista la delibera di Consiglio del Comune di Triggiano n. 38 del 31.08.2005;

Visto che per la realizzazione delle opere sono stati emanati i decreti n. 37 del 15.11.2005; n. 3 del 09/01/2006; e n. 12 del 24/03/2006;

Omissis

Visto che a successiva notifica del decreto 10/2009, per la porzione di area individuata in agro di Triggiano nel foglio 4 partila 372, derivata 520 di mq. 416, il proprietario Signor De Ceglie Aniello ha inizialmente dichiarato di rendersi disponibile alla cessione gratuita dell'area, per accedere alla stipula di atto di convenzione con il Comune di Triggiano di riconoscimento di diritti volumetrici, in luogo del pagamento delle indennità espropriative, ex art.21 L. Regione Puglia n. 3 del 22.02.2005; Visto che nelle more del perfezionamento della perequazione volumetrica in argomento, la somma prevista per l'acquisizione al patrimonio dell'Ente dell'area in questione è stata inserita tra quelle per le quali con l'Ordinanza n. 2 del 04 Febbraio 2010 è stato disposto il deposito alla Cassa DD.PP;

Visto che, nel momento in cui si stavano perfezionando gli adempimenti per dare esecuzione al deposito 0M15515 il Servizio Viabilità di questo Ente, comunicava l'integrazione della ulteriore somma di C. 4.893,98= all'importo stabilito per i manufatti insistenti sull'area in questione;

Visto che a successiva dichiarazione di accettazione di tale integrazione, il Signor De Ceglie Aniello dichiarava la rinuncia alla sottoscrizione dell'atto di perequazione volumetrica con il Comune di Triggiano e richiedeva a questa Provincia il pagamento del corrispettivo delle indennità determinate per l'area esproprianda di sua proprietà; Visto che ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. detta accettazione è da intendersi irrevocabile;

Vista la documentazione prodotta sul titolo e sull'inesistenza di vincoli e gravami o diritti di terzi sull'area in questione;

Visto il D. Lgs. 267/2000

Visto il b.P.R.327/2001 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 3/2005;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

ART. 1

è revocata l'ordinanza n. 2 del 4 febbraio 2010 nella parte in cui dispone il deposito presso la Cassa BB.PP. della somma complessiva di Euro 8.634,71= dovuta per l'area in agro di Triggiano nel foglio 4 part.lla 582 di mq. 416, derivata dalla originaria 372, di proprietà del Signor De Ceglie Aniello

ART. 2

ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/G1 come modificato dal d.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i., il pagamento della somma complessiva di Euro 13.563,61, in favore del signor De Ceglie Aniello, nato a Triggiano il 11/01/1936 C. F. BCG NLL 36A11 L425Y, per l'area in agro di Triggiano nel foglio 4 part.11a 582 di mq. 416, derivata dalla originaria 372, espropriando per l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati.

Le suddette somme non soggette alla ritenuta del 20% prevista ai sensi dell'art. 11 della legge 431/91 ed s.m.i.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel BUR Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7.

Bari, lì 6 settembre 2010

Il Dirigente

Ing.Venturo Carella